

INDICE

Ringraziamenti	IX
Abbreviazioni, sigle e nomi in codice	XI
<i>Prefazione</i> di Paolo De Marco	XIII
<i>Introduzione</i>	XXVII

Parte prima

1941-1943

I. <i>Dall'Africa alla Gran Bretagna. La guerra interrotta e non conclusa dei prigionieri italiani</i>	
1. La guerra senza speranza: la cattura degli italiani in Africa, 1940-43	3
2. Una manodopera «docile e apolitica»: le ragioni del trasferimento dei prigionieri italiani in Gran Bretagna	5
3. Logica della preoccupazione e strategia del rischio calcolato: i trasporti dei prigionieri italiani tra limitazioni logistiche e convenzioni internazionali	9
3.1. La razionalizzazione di costi e benefici	9
3.2. «Il potenziamento della forza lavoro prigioniera»: gli italiani come merce	12
II. <i>I soldati contadini. I prigionieri italiani al lavoro in Gran Bretagna (1941-1943)</i>	
1. Dai campi di prigionia alle fattorie: l'ottimizzazione della distribuzione dei prigionieri italiani	17
2. La gestione dei prigionieri italiani	27
3. Prigionieri al lavoro	30
3.1. Le tipologie di lavoro	30
3.2. Lo stipendio dei prigionieri italiani	36
3.3. Lavoratori buoni o cattivi? Le stime sul rendimento e gli scioperi	38

- | | |
|--|----|
| 4. La «buona prigionia» I prigionieri italiani tra detenzione e segregazione | 41 |
| 4.1. Una prigionia senza fame | 41 |
| 4.2. « <i>They looked up and smiled, and she smiled back</i> »: la fraternizzazione | 56 |
| 4.3. Il «sentiero al di qua del filo spinato»: le malattie psichiche come conseguenza di una lunga cattività. I primi rimpatri | 64 |
| 5. Bianchi, neri e grigi: la «rieducazione politica» dei prigionieri italiani | 67 |

Seconda parte

1943-1946

III. *La lunga estate del '43. I prigionieri come pegno per la cobelligeranza*

- | | |
|---|-----|
| 1. L'«incolmabile distanza dalla realtà»: il 25 luglio nelle reazioni dei prigionieri italiani in Gran Bretagna | 73 |
| 2. Realisti e fascisti: l'8 settembre e la «guerra civile» tra i prigionieri italiani | 78 |
| 3. Le «importazioni» di prigionieri dopo l'armistizio | 82 |
| 4. I prigionieri cobelligeranti: la questione dello status | 87 |
| 5. Vita quotidiana e lavoro: la prigionia ininterrotta | 101 |

IV. *More than just prisoners: la cooperazione*

- | | |
|---|-----|
| 1. Cooperatori volontari o lavoratori coatti? Il mancato accordo tra Alleati e Italia | 111 |
| 2. « <i>With work and with moral courage</i> »: la missione Carandini | 139 |
| 3. Si stava meglio quando si stava peggio? Da prigionieri nemici a prigionieri cooperatori | 151 |
| 3.1. Il lavoro come prigionia: dall'agricoltura alla ricostruzione | 151 |
| 3.2. «I riflessi marginali di questa immensa catastrofe»: la vita amara dei prigionieri italiani dopo la cooperazione | 167 |
| 4. <i>Political warfare and policy of sops</i> . I rimpatri degli italiani tra compassione e propaganda | 212 |

V. *The long way home. La fine della guerra e il rimpatrio*

- | | |
|---|-----|
| 1. Prigionieri fino alla fine: lo status degli italiani come questione irrisolta | 225 |
| 2. <i>L'affaire</i> rimpatri: i prigionieri italiani tra il timore del reducismo e le esigenze del raccolto | 238 |

3. Da <i>Prisoners of War</i> a <i>Prisoners of Peace</i> : i prigionieri di una guerra conclusa	260
3.1. «Questa attesa che si prolunga quasi senza speranza»: la malattia del reticolato	260
3.2. La «germanizzazione» del lavoro	281
4. Il difficile <i>happy end</i> : da prigionieri a reduci	286
4.1. Il fallimento della missione italiana e il rimpatrio complessivo dei prigionieri di guerra	286
4.2. Sposi di guerra, emigranti e reduci. La ricerca di una nuova patria e il ritorno a casa tra paure e speranze	296
 VI. I «fortunati». <i>La prigionia degli italiani in Gran Bretagna tra interpretazioni e memoria</i>	
La «buona prigionia» in un <i>tragic little world</i>	313
La memoria trascurata	328
 <i>Bibliografia</i>	341
 <i>Indice dei nomi</i>	347
 <i>Indice dei luoghi</i>	355